



MA **XXI**

P.E.B.A.

Piano Eliminazione Barriere Architettoniche

2022

IL RAPPRESENTANTE LEGALE
Dott.ssa Giovanna Melandri

Piano di Eliminazione Barriere Architettoniche

INDICE

1. INQUADRAMENTO GENERALE

1.1 Descrizione del complesso museale

2. MAXXI ROMA

2.1 Accessibilità all'edificio e ai percorsi orizzontali e verticali

Stato di fatto e analisi delle criticità rilevate

Edificio Museale

Edificio D

2.2 Accessibilità ai contenuti

2.3 Accessibilità all'edificio: segnaletica

2.4 Interventi

Accessi

Scale

3. MAXXI L'AQUILA

3.1 Accessibilità all'edificio e ai percorsi orizzontali e verticali

Stato di fatto e analisi delle criticità rilevate

3.2 Accessibilità all'edificio: contenuti e segnaletica

3.3 Interventi

Accesso Via Garibaldi;

Accesso Piazza Santa Maria Paganica;

Ingresso alla biglietteria;

Fruibilità scala principale

Accesso sala relax interna

4. CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE

5. FASI DI MONITORAGGIO

6. REFERENTE DELL'ACCESSIBILITA'

Piano di Eliminazione Barriere Architettoniche

Il Piano per l'eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.) viene redatto secondo quanto previsto dall'art. 32, comma 21 della Legge 20.02.1986 n. 41 e s.m.i. al fine di garantire, in tempi programmati, l'eliminazione di ostacoli alla piena fruibilità delle sedi museali della Fondazione MAXXI.

1. INQUADRAMENTO GENERALE

1.1 Descrizione del Complesso Museale

La Fondazione MAXXI gestisce il Museo delle arti del XXI secolo che si articola in due sedi distinte: una presso il Museo MAXXI di Roma sito in via Guido Reni 4°, e il MAXXI L'Aquila con sede a L'Aquila in Piazza Santa Maria Paganica 17.

Il Complesso museale di Roma è composto da un edificio principale progettato da Zaha Hadid e dalle preesistenze della caserma Montello. La struttura comprende uno spazio all'aperto denominato Piazza A. Boetti che funge da collegamento tra i due edifici e da luogo di sosta nonché espositivo per i visitatori. Il nuovo edificio è dotato di ascensori che consentono l'accessibilità interna a tutti gli ambienti della struttura ed è dotato di servizi igienici accessibili in tutti i piani. Anche l'edificio della caserma, denominato Edificio D, è dotato di ascensori che consentono l'accesso agli ambienti interni. e servizi igienici accessibili

La sede di MAXXI L'Aquila è un edificio storico, esempio del '700 abruzzese, oggetto di un attento restauro a seguito del terremoto. In questo caso ci sono limiti all'accessibilità dovuti alla presenza di elementi originari, come le pavimentazioni dell'androne e della corte o gli infissi d'ingresso. All'interno anche questo edificio è dotato di ascensori e pedane elevatrici che consentono l'accesso a tutti gli ambienti e di servizi igienici accessibili.



MAXXI – Sede Roma



MAXXI – Sede L'Aquila, Palazzo Ardinghelli

2. MAXXI ROMA

2.1 ACCESSIBILITA' ALL'EDIFICIO E AI PERCORSI ORIZZONTALI E VERTICALI

2.2 Stato di fatto e analisi delle criticità rilevate

Il Museo si trova nel quartiere Flaminio tra il Villaggio Olimpico e il Fiume Tevere, dove si trovano importanti manufatti architettonici quali: l'Auditorium Parco della Musica, il Palazzetto dello Sport e il Ponte della Musica che funge da collegamento pedonale con il Foro Italico. La zona è servita da numerosi mezzi pubblici sia su ruote chetram e dalla metro di Piazzale Flaminio.

A Piazza Mancini è presente il capolinea sia del tram n. 2 che di numerosi autobus, mentre a Piazza Carracci è presente una stazione taxi, pertanto la struttura è facilmente raggiungibile.

Il complesso museale MAXXI - Museo Nazionale delle Arti del XXI Secolo, è accessibile su due fronti da Via Guido Reni e Via Masaccio, è costituito da due edifici principali:

- **Edificio museale**
- **Edificio D**

Entrambi gli accessi pedonali consentono l'ingresso nella piazza Alighiero Boetti dove si affacciano contrapposti i due edifici.

Su via Guido Reni il Museo presenta un parcheggio riservato ai disabili che permette di parcheggiare in prossimità dell'ingresso al piazzale e di accedervi tramite il marciapiede ampio antistante il Museo. Dal piazzale si accede agevolmente agli ingressi sia dell'edificio principale che dell'Edificio D.

L'edificio museale presenta un accesso principale costituito da tre porte e un accesso secondario costituito da quattro porte. Gli infissi, svolgendo funzione di uscita di emergenza, sono di tipo ad anta battente con apertura verso l'esterno e presentano una soglia in acciaio rialzata di 3,5 cm. Queste caratteristiche impediscono una facile fruizione da parte dei soggetti con disabilità motoria, richiedendo un supporto esterno da parte di un accompagnatore o assistente di sala per accedere alla Lobby.

All'interno della lobby si trovano:

- Accesso al locale caffetteria;
- Servizi igienici inclusi WC per disabili;
- Sala Auditorium con rampa di accesso esterna alla sala che consente l'arrivo alla prima fila con posti riservati per disabili;
- Sala espositiva con ascensore panoramico per l'accesso al piano superiore;
- Sala Videogallery;
- Ascensori per il raggiungimento dei livelli superiori.

Al piano terra sono presenti tre uscite di sicurezza che affacciano su aree esterne ricoperte da ciottoli, impedimento che non consente, in caso di emergenza, un'autonoma percorrenza dei percorsi di esodo. Proseguendo ai piani superiori dove sono presenti le gallerie espositive, i servizi igienici ed una sala multifunzionale, non sono presenti barriere di tipo architettonico.

All'interno del museo sono presenti due ascensori accessibili, dotati di tastiera con braille e posta ad altezza adeguata per gli utenti su sedia a ruote.

Le scale interne al museo sono dotate di corrimano, ma presentano il calpestio in grigliato che rappresenta motivo di disagio mitigato dal rivestimento in feltro nei pianerottoli.

L'Edificio D, raggiungibile attraversando il piazzale, presenta al piano terra un ristorante, una biblioteca e due sale multifunzionali. Tutti gli infissi, di recente sostituzione, sono di tipo ad anta battente in ferro come gli originali dell'ex caserma. Anche in questo caso sono presenti delle soglie in marmo rialzate di spessore variabile dai 2 ai 4 cm che non garantiscono l'accesso ai locali in autonomia. Al piano superiore è presente una sala espositiva dotata, oltre la scala, di pedana elevatrice che consente il raggiungimento dello spazio. All'interno dell'Edificio D sono presenti due ascensori accessibili, dotati di tastiera con braille e posta ad altezza adeguata per gli utenti su sedia a ruote. Le scale di accesso dagli ingressi sul piazzale sono in marmo con mancorrente metallico, mentre quelle che vanno ai soppalchi interni hanno struttura metallica e parapetto in cristallo.

2.3 ACCESSIBILITÀ ALL'EDIFICIO E AI CONTENUTI

Vengono erogati i seguenti servizi e attività: visite guidate in italiano, inglese, LIS e IS; visite e laboratori tattili per adulti e bambini con disabilità visiva.

Il Museo dispone di materiale informativo a supporto della visita: schede e brochure di sala, mappe delle gallerie, mappe tattili delle gallerie e didascalie in Braille, modelli tattili, video guide sull'architettura dell'edificio e sulle mostre in LIS e IS, storia sociale del MAXXI, guida facile da leggere, guida in CAA – Comunicazione Aumentativa Alternativa.

Sono presenti, su richiesta, lenti di ingrandimento per la lettura dei testi in mostra e video con sottotitoli. Il Museo dispone di ausili alla mobilità: sedie a ruote gratuite.

Il Museo è in grado di fornire assistenza specializzata: il personale di sala è formato per l'accoglienza a persone con disabilità sensoriali ed esiste un apposito ufficio adibito a progettare e realizzare servizi e attività per e insieme a persone con disabilità: l'ufficio Public Engagement. Le attività rivolte a pubblici con disabilità sono consultabili sul sito web del museo. L'Ufficio risponde all'indirizzo email publicengagement@fondazionemaxxi.it.

L'interprete LIS è presente su chiamata per eventi e attività.

Nella biblioteca si trova la Tattiloteca, uno spazio per la consultazione, su prenotazione, di libri e materialitattili.

È possibile organizzare visite tattili, laboratori, percorsi narrati e visite in LIS dedicati facendone richiesta. Contattando l'infopoint telefonicamente è possibile richiedere un servizio di accoglienza all'ingresso se si è visitatore con disabilità visiva.

Sul sito web sotto la sezione "Collezione" si trovano descrizioni delle opere in collezione per persone con disabilità visiva "Collezione da ascoltare" e sorde "Collezioni in LIS".

<https://www.maxxi.art/accessibilita/>

2.4 ACCESSIBILITÀ ALL'EDIFICIO: SEGNALETICA

Il museo è dotato di un percorso sull'architettura dal titolo MIXT – Musei per tutti accessibile a persone con disabilità visiva e a persone sorde. È possibile prendere in prestito un tablet presso l'infopoint con una App dedicata per esplorare spazi e contenuti di approfondimento a cui rispondono sensori beacon nelle gallerie oppure fare il percorso articolato in 11 aree senza tablet.

Nelle aree sono presenti: mappe e modelli tattili, didascalie in Braille, arredi e sedute. Il percorso di orientamento e informazione è a disposizione di tutti i pubblici.

Si intende realizzare nell'immediato futuro una segnaletica in CAA (Comunicazione Alternativa aumentativa) per persone con autismo e deficit cognitivi ma anche con competenze linguistiche ridotte.

2.5 INTERVENTI

Accessi

Per risolvere la criticità del superamento dei dislivelli degli accessi si stanno valutando diverse opzioni: per quanto riguarda gli ingressi principali dell'edificio è molto difficile trovare una soluzione che non alteri l'aspetto estetico del manufatto, pertanto si sta valutando l'ipotesi di realizzare una struttura interna di doppie porte scorrevoli che consenta, in orario di apertura del Museo, di tenere aperte le porte principali inserendo una rampa di accesso esterna. In questo modo le porte che risultano di difficile apertura sia perché si aprono verso l'esterno sia per il notevole peso dovuto alle dimensioni delle ante, non verrebbero più utilizzate, ma gli utenti potranno agevolmente accedere alla hall del Museo tramite la rampa attraverso la seconda porta che sarà automatica e di dimensioni regolari.

Per quanto riguarda le **uscite di sicurezza** che aprono su spazi con la ghiaia si provvederà a realizzare dei passaggi in cemento a livello.

Per le **porte dell' edificio D** dove è presente una soglia di travertino di circa 3,5-4 cm, si realizzeranno delle rampe fisse anch'esse in travertino di accompagnamento del dislivello. In questo caso la porta rimarrà di tipo tradizionale con apertura a spinta, ma l'entrata anche del disabile motorio sarà agevolata dalla rampa.

Scale

Riguardo le scale dell'edificio principale si procederà con la posa del feltro anche sulle pedate dei gradini.



Uscite di sicurezza: stato dei luoghi



Ingresso Edificio D: stato dei luoghi

3. MAXXI L'AQUILA

3.1 ACCESSIBILITÀ ALL'EDIFICIO E AI PERCORSI ORIZZONTALI E VERTICALI

Palazzo Ardinghelli, sede del Museo, è situato tra una delle principali via della città, via Garibaldi, e una delle più importanti piazze quella di Santa Maria Paganica, sia via Garibaldi che la piazza sono accessibili alle auto ed in particolare sulla piazza è presente proprio un parcheggio. Non sono previsti invece itinerari con mezzi pubblici.

La struttura è composta da un corpo principale che ospita il Museo vero e proprio e da un corpo B, composto da una torretta, collegata al corpo centrale dotata di ascensore e scala. Alla torretta si può accedere anche da un ingresso autonomo dotato di pedana elevatrice. All'interno del museo sono presenti due ascensori accessibili, dotati di tastiera con braille e ad posta ad altezza adeguata per gli utenti su sedia a ruote.

L'edificio museale è caratterizzato dalla corte interna semicircolare e dai due ingressi uno su Piazza Santa Maria Paganica e l'altro su via Garibaldi. Sulla piazza è presente un parcheggio dedicato alle persone disabili che consente di parcheggiare in prossimità dell'entrata del Museo, mentre l'altro ingresso presenta una gradinata che da accesso alla corte.

Attualmente l'ingresso accessibile alle persone con disabilità motoria è quello centrale sulla piazza dal quale si accede alla corte e ai servizi del piano terra quali la sala studio, il guardaroba, la sala polifunzionale e le aule della didattica tramite una scala/rampa. Questa rampa va adeguata in quanto attualmente l'accesso risulta difficoltoso per la presenza di alcuni gradini.

Alla biglietteria si accede tramite una pedana elevatrice. Le criticità maggiori sono rappresentate dai dislivelli delle soglie degli ingressi della biglietteria e della sala polifunzionale che costringono l'utente disabile ad un percorso differenziato.

Per quanto riguarda le scale, lo scalone di rappresentanza presenta una balaustra solo su una rampa, mentre la scala a servizio del corpo B essendo di nuova costruzione ha il corrimano regolare e i segni gradini.

3.2 ACCESSIBILITÀ ALL'EDIFICIO: CONTENUTI E SEGNALETICA

Il Museo dispone di ausili alla mobilità: una sedia a ruote gratuita.

Vengono erogati i seguenti servizi e attività: visite guidate in italiano e inglese. Visite guidate per persone con disabilità visiva.

Il Museo dispone di materiale informativo a supporto della visita: schede e brochure di sala, pannelli con schede, disegni e video sull'edificio e il suo restauro.

A Palazzo Ardinghelli al momento non sono presenti percorsi accessibili e non è presente una segnaletica specifica per persone con disabilità sensoriale né cognitiva.

3.3 INTERVENTI

Per garantire la fruibilità di tutti gli spazi ai visitatori disabili si propone un progetto di interventi diffusi e puntuali finalizzati a rendere almeno visitabile l'intero edificio. Gli interventi riguardano:

1. superamento del dislivello da via Garibaldi alla corte;
2. ingresso alla sala polifunzionale;
3. ingresso alla biglietteria;
4. corrimano per agevolare l'utilizzo dello scalone;
5. sostituzione della scala/rampa di accesso alla saletta relax con una rampa;

1. Il progetto affronta l'**ingresso da via Garibaldi** che, attualmente attraverso una gradonata, conduce allo corte e successivamente all'ingresso da Piazza Santa Maria Paganica. Questo varco rappresenta già esso stesso uno spazio espositivo ospitando l'opera *site specific* di Nunzio e, quindi, la sua percorrenza è importante per la comprensione e il godimento dell'opera stessa. La gradonata attualmente presenta una pendenza superiore al 16% e risulta impercorribile da una carrozzina anche con eventuale accompagnatore. Concependo lo spazio come spazio espositivo che introduce il visitatore/passante alla nuova identità di Palazzo Ardinghelli quale Museo di Arte e Architettura Contemporanea, è sembrato congruo proporre una rampa di accesso svincolata dal disegno della gradonata stessa, ma che si snoda sopra la gradonata, sovrapponendosi ad essa, senza cancellarla, ma proponendo un nuovo percorso più dinamico che consente una lenta percorrenza con i pianerottoli di sosta per il riposo dell'utente. Tale soluzione permette la lettura della gradonata ricostruita e nello stesso tempo si pone essa stessa come strumento a servizio della nuova funzione del varco che aggiunge a quella di mero passaggio la funzione espositiva. Inoltre la rampa, allungando il percorso, riesce ad attenuare la pendenza fino a circa il 12/13% permettendo la percorrenza alle carrozzine con accompagnatore.



Ingresso Via Garibaldi – Stato dei luoghi



1. Ingresso Via Garibaldi – Soluzione progettuale

2. Il progetto affronta il dislivello presente sia esternamente che internamente sugli **ingressi laterali** proponendo un abbassamento della soglia che consente di arrivare ammassimo 2,5 centimetri verso l'interno. All'esterno un intervento sulla pavimentazione permette di creare una rampa a raggiera che raggiunge la nuova quota della soglia eliminando l'ostacolo (questa soluzione è stata adottata con successo nel varco del portone centrale di accesso alla corte). Le porte dotate di una giunta in fase di restauro per proteggerle dalla pioggia battente, verrebbero dotate di una nuova giunta più lunga che compensa i centimetri recuperati con l'abbassamento delle soglie.

3. L'attuale **ingresso alla biglietteria** avviene tramite una porticina a destra del portone principale in una porzione del prospetto del Palazzo che risulta non interessata dal balcone del piano nobile e priva di finestre nella parte superiore. In queste condizioni non è molto identificabile quale ingresso al Museo ed inoltre è soggetto ad aggressioni climatiche dovute principalmente al vento forte che spesso batte sulla Piazza e che arriva ad aprire la porta a vetri della bussola interna. Il progetto, per dare visibilità all'ingresso, aiutando l'identificazione da parte dei visitatori propone una bussola esterna che permette anche di proteggere l'ingresso in caso di maltempo. La bussola avrebbe le caratteristiche di un solido trattato con lo stesso materiale della segnaletica e del bancone del Museo che ne caratterizza l'immagine, e riprende in altezza il filo del fregio come gli altri portoni e accoglie una porta vetrata a due ante per agevolare l'ingresso alla biglietteria rendendolo più confortevole sia per l'utente che per il personale della biglietteria. Anche questo intervento è teso a dare al Palazzo, il cui prospetto è particolare per la presenza del balcone che movimentata la facciata, la sua nuova identità come Museo. Questa aggiunta non disturba la lettura del prospetto di notevole valore storico-artistico, non entrando in competizione con le linee e gli ornamenti che lo caratterizzano, ma invece risulta immediatamente riconoscibile come spazio funzionale al Museo e mentalmente rimuovibile dall'insieme della facciata.



2. Ingresso laterale: stato dei luoghi



3. Ingresso alla Biglietteria: proposta progettuale

4. Il progetto affronta anche la percorribilità dello **scalone interno** con copertura a volta affrescata da parte di utenza con diverse disabilità e, nell'ottica di agevolare la percorrenza di questo spazio per tutti, propone la posa in opera di un corrimano che inoltre permetta agli ipovedenti ed ai ciechi di poter ricevere, tramite inserimento di scritte e disegni tattili informazioni relative allo spazio e al Palazzo stesso. Conclusioni L'insieme degli interventi ha come finalità la realizzazione della visitabilità di tutti gli spazi del l'edificio da parte di tutti i pubblici e di migliorare la fruizione dell'edificio per tutta l'utenza, inoltre il progetto vuole dare forza alla nuova identità del Palazzo che rinasce dopo anni di abbandono e il terribile terremoto del 2009, con una funzione aperta alla città, di connessione tra le varie forme di arte e inclusiva al massimo delle sue potenzialità.

5. La sostituzione dei gradini che attualmente danno **accesso alla saletta relax** con una rampa quale unico percorso per tutti gli utenti del Museo. Questo intervento modifica l'attuale struttura composta da un lato dai gradini e dall'altro dalla rampa, che risulta però di difficile fruizione, permette a tutta l'utenza di accedere ad un servizio del Museo per i visitatori e per i dipendenti, consentendo anche l'agevole accesso all'ascensore e ai servizi igienici del pubblico.



4. Scalone interno: stato dei luoghi

4. CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE

RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE IN MUSEI E LUOGHI DELLA CULTURA PUBBLICI NON APPARTENENTI AL MINISTERO DELLA CULTURA			
FONDAZIONE MAXXI - MAXXI ROMA			
Iter procedurale	Data inizio prevista	Data fine prevista	Termine ultimo previsto dall'avviso
Esecuzione dei lavori			
Conclusione fase di acquisizione livelli di progettazione	Dicembre 2022	Maggio 2023	Giugno 2026
Conclusione fase di stipula contratti per l'esecuzione lavori – Adozione impegni	Maggio 2023	Luglio 2023	Giugno 2026
Consegna lavori	Luglio 2023	Settembre 2024	Giugno 2026
Conclusione collaudi - Acquisizione certificati di regolare esecuzione	Settembre 2024	Dicembre 2024	Giugno 2026
Servizi e forniture			
Conclusione fase di selezione fornitori	Dicembre 2022	Giugno 2023	Giugno 2026
Conclusione fase di stipula contratti Adozione impegni	Dicembre 2022	Marzo 2026	Giugno 2026
Verifiche e controlli - Certificati di regolare esecuzione	Marzo 2026	Giugno 2026	Giugno 2026
Lavori	Dicembre 2022	Giugno 2026	Giugno 2026

Cronoprogramma MAXXI per tutti - Roma

RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE IN MUSEI E LUOGHI DELLA CULTURA PUBBLICI NON APPARTENENTI AL MINISTERO DELLA CULTURA			
FONDAZIONE MAXXI - MAXXI L'AQUILA			
Iter procedurale	Data inizio prevista	Data fine prevista	Termine ultimo previsto dall'avviso
Esecuzione dei lavori			
Conclusione fase di acquisizione livelli di progettazione	Dicembre 2022	Maggio 2023	Giugno 2026
Conclusione fase di stipula contratti per l'esecuzione lavori – Adozione impegni	Maggio 2023	Dicembre 2023	Giugno 2026
Consegna lavori	Gennaio 2024	Dicembre 2025	Giugno 2026
Conclusione collaudi - Acquisizione certificati di regolare esecuzione	Dicembre 2025	Giugno 2026	Giugno 2026
Servizi e forniture			
Conclusione fase di selezione fornitori	Marzo 2023	Dicembre 2023	Giugno 2026
Conclusione fase di stipula contratti Adozione impegni	Marzo 2023	Dicembre 2025	Giugno 2026
Verifiche e controlli - Certificati di regolare esecuzione	Dicembre 2025	Giugno 2026	Giugno 2026
Lavori	Dicembre 2022	Giugno 2026	Giugno 2026

Cronoprogramma MAXXI per tutti – L'Aquila

5. FASI DI MONITORAGGIO

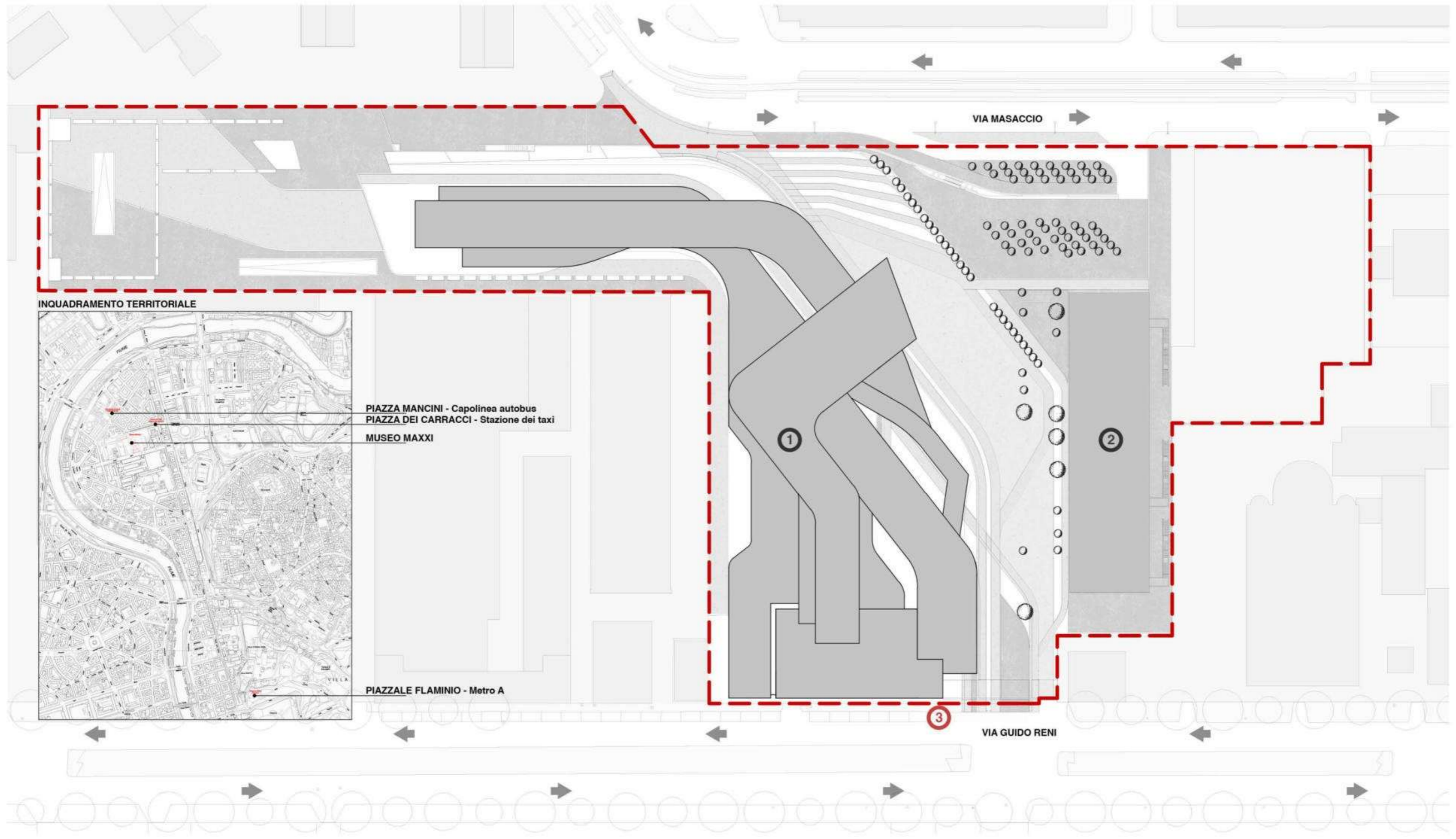
La riuscita del piano verrà monitorata a cadenza semestrale con questionari valutativi proposti alle persone con disabilità e alle associazioni di categoria: verranno valutati nello specifico la fruibilità delle opere, le eventuali criticità non risolte e le possibili soluzioni alternative. In corso d'opera, sulla base dei dati raccolti, si valuteranno eventuali modifiche da apportare al piano.

La fase di monitoraggio che il museo MAXXI prevede di attuare ha l'obiettivo di verificare che il piano proposto e i relativi interventi abbiano apportato le migliorie previste alla fruibilità degli spazi; oggetto di interesse sarà in particolar modo la comparazione tra lo stato dei luoghi prima degli interventi e le condizioni post operam; verranno valutati inoltre la qualità delle opere realizzate e i parametri di affluenza del complesso museale in seguito all'intervento.

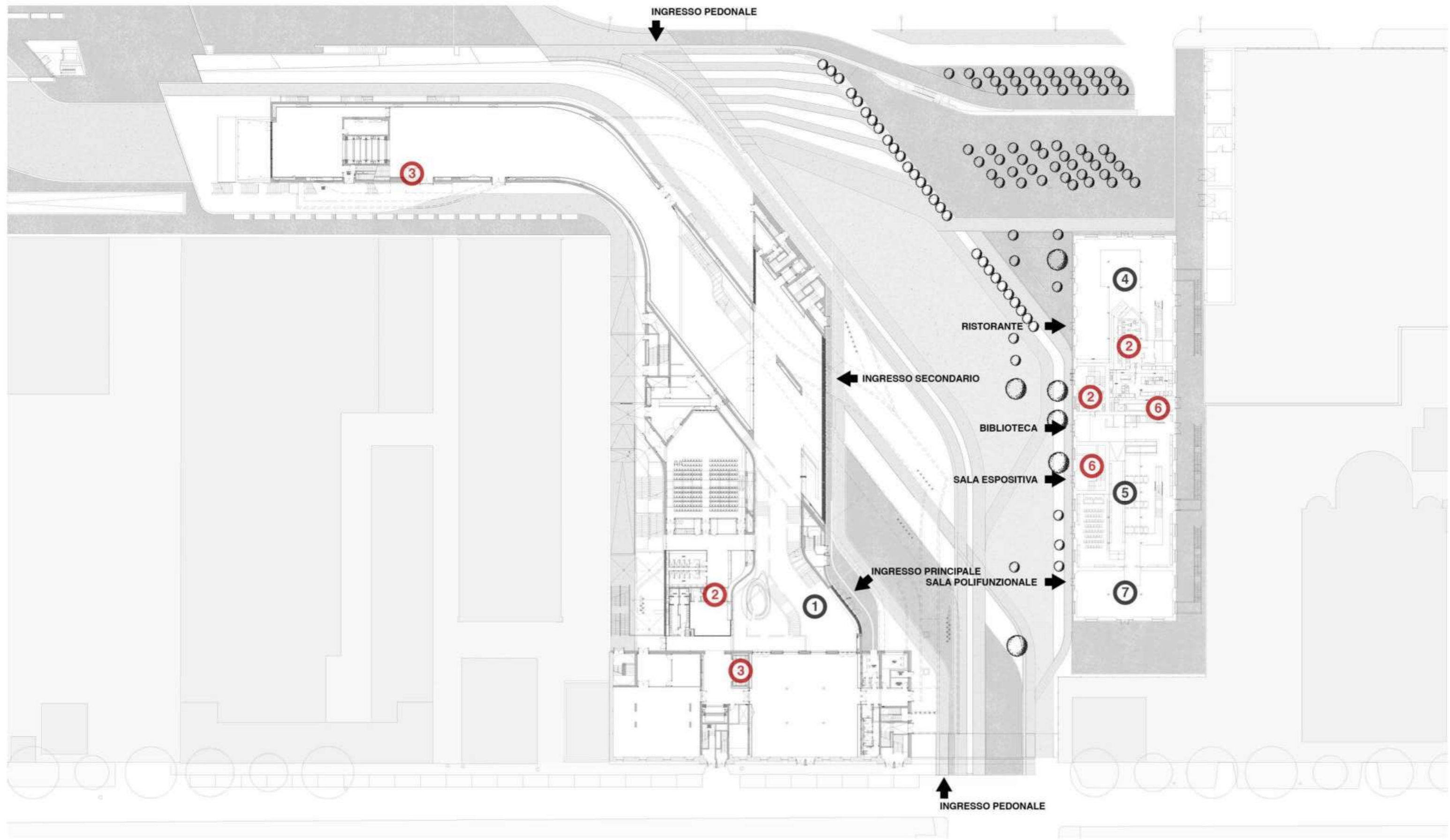
6. REFERENTE DELL'ACCESSIBILITÀ

La Fondazione MAXXI indica la Dottoressa Sofia Bilotta, in qualità di Responsabile degli uffici Public Engagement e Formazione, referente per l'accessibilità (R.A.) e referente per le relazioni con i pubblici del Museo.

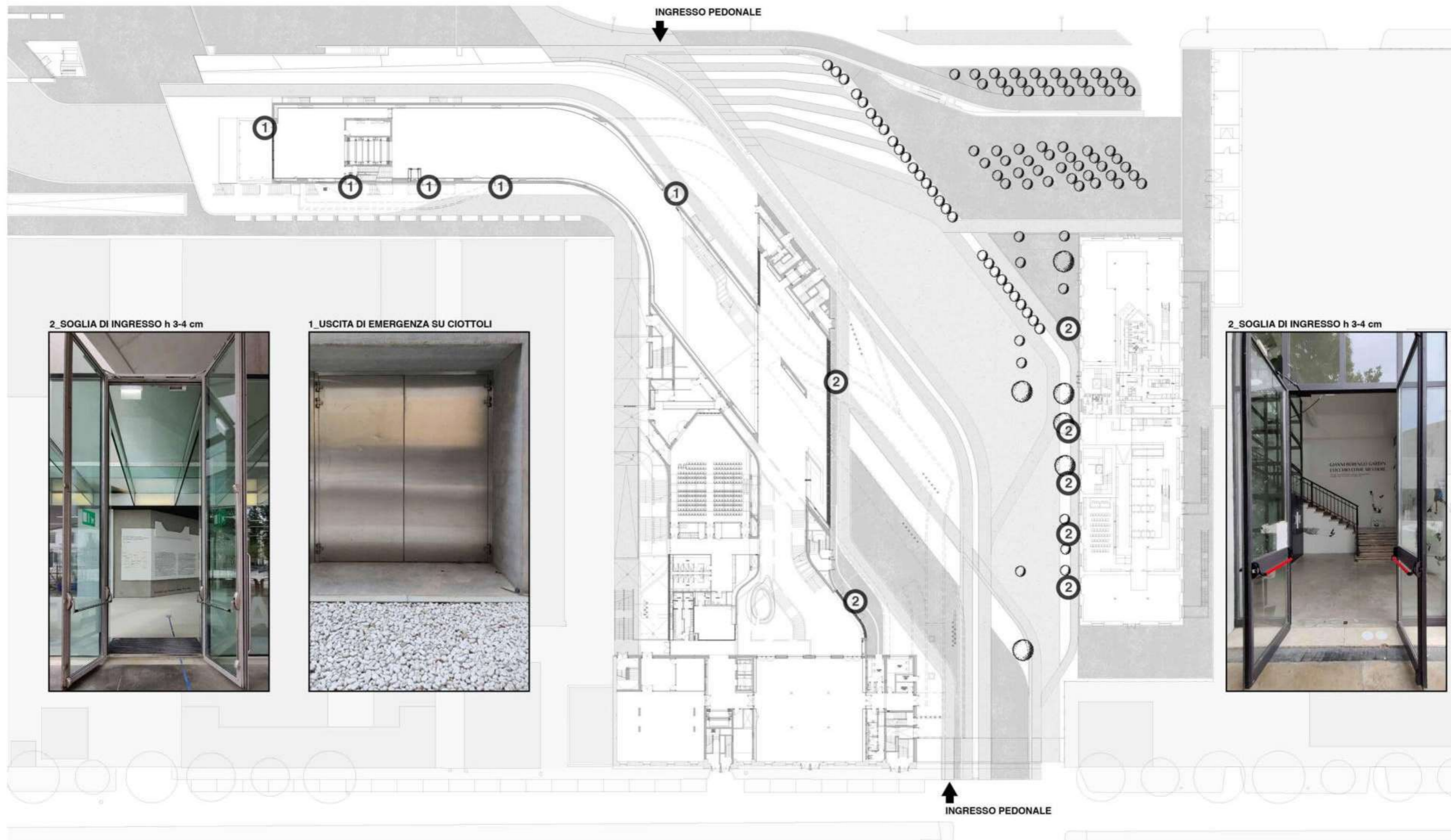
- ① EDIFICIO MUSEALE
- ② EDIFICIO D
- ③ PARCHEGGIO PER DISABILI



- 1 LOBBY
- 2 WC PER DISABILI
- 3 ASCENSORI
- 4 RISTORANTE
- 5 BIBLIOTECA
- 6 PEDANA ELEVATRICE
- 7 SALA POLIFUNZIONALE



- ① USCITA DI EMERGENZA SU CIOTTOLI
- ② SOGLIA DI INGRESSO h 3-4 cm



INGRESSO PEDONALE

2_SOGLIA DI INGRESSO h 3-4 cm



1_USCITA DI EMERGENZA SU CIOTTOLI

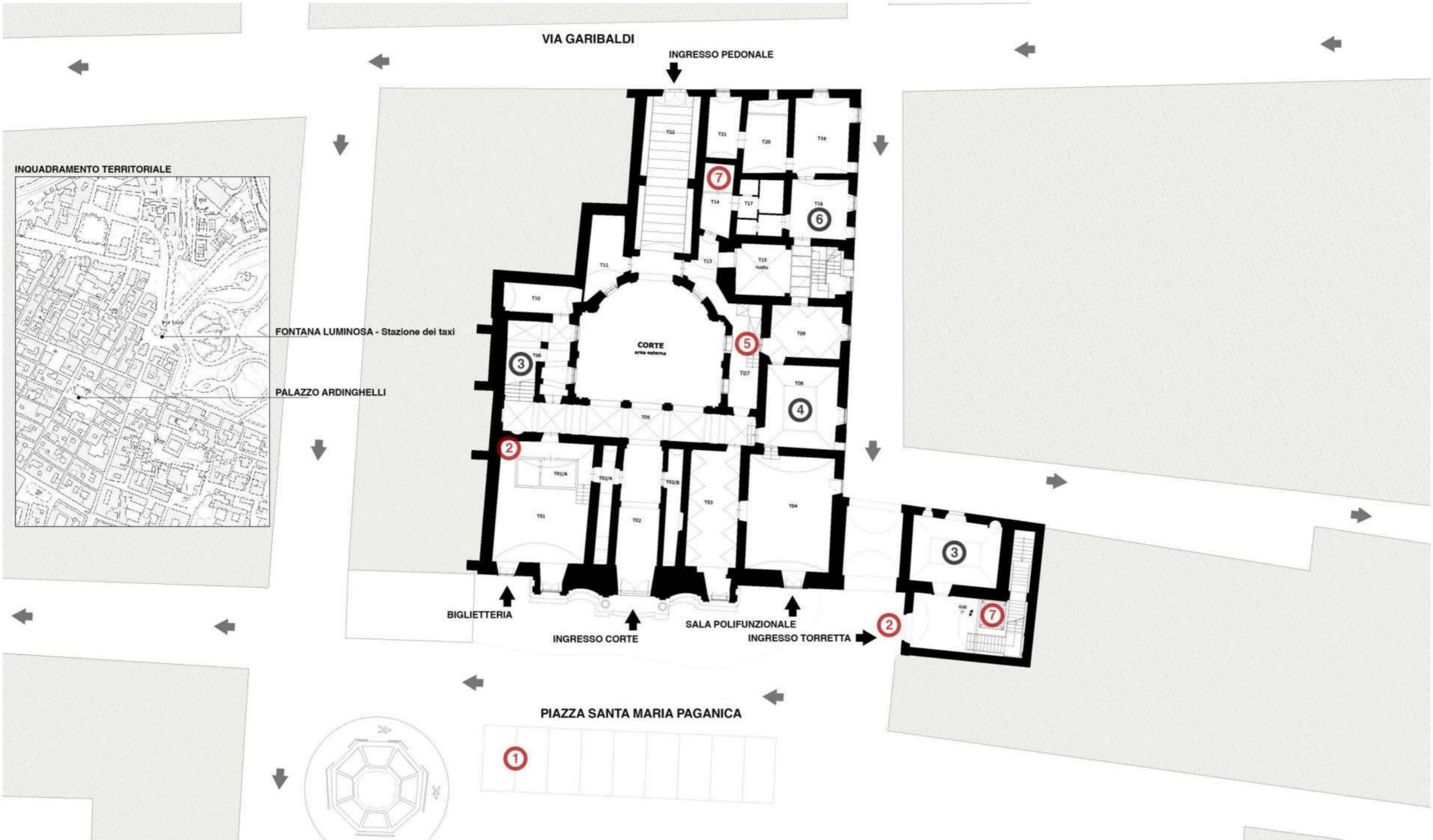


2_SOGLIA DI INGRESSO h 3-4 cm



INGRESSO PEDONALE

- ① PARCHEGGI PER DISABILI
- ② PEDANA ELEVATRICE
- ③ SALE ESPOSITIVE
- ④ DIDATTICA
- ⑤ RAMPA PER DISABILI
- ⑥ UFFICI
- ⑦ ASCENSORE



- ① SOGLIA DI INGRESSO
- ② BUSSOLA
- ③ CORRIMANO
- ④ RAMPA PER DISABILI

1_SOGLIA DI INGRESSO

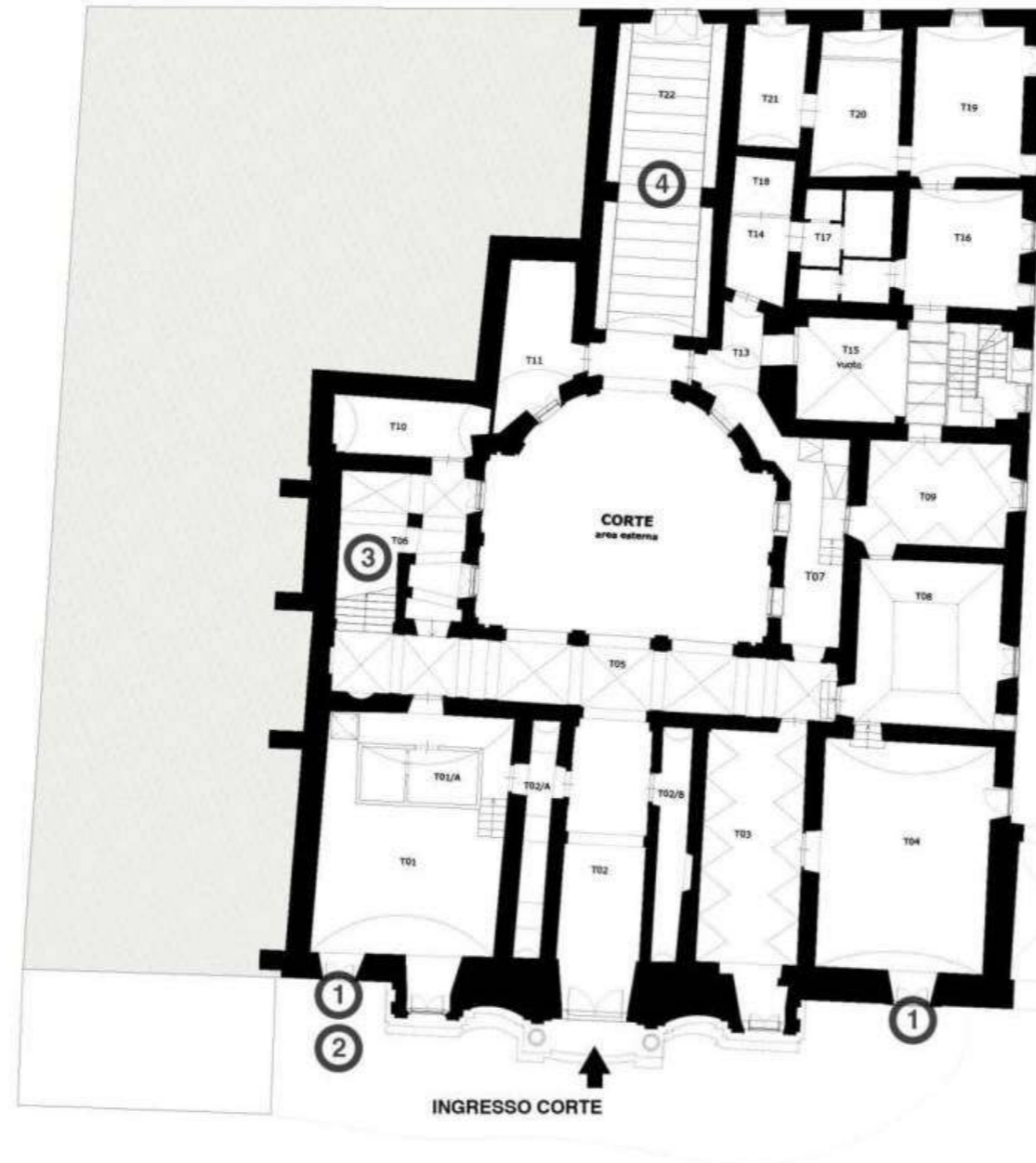


2_BUSSOLA



VIA GARIBALDI

INGRESSO PEDONALE



INGRESSO CORTE

PIAZZA SANTA MARIA PAGANICA



4_RAMPA PER DISABILI

